



LA GIUSTIZIA IN MUTANDE

Continua la protesta dei lavoratori della Giustizia al grido di “La Giustizia è morta ed anche i lavoratori non stanno tanto bene”

La manifestazione, promossa dalla RdB/CUB Pubblico Impiego, si terrà a Roma il giorno 5 ottobre alle ore 15.00, sotto il Ministero della Funzione Pubblica Corso Vittorio Emanuele (Palazzo Vidoni).

Tema centrale della protesta è la mancata Riqualficazione del personale del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, discriminato rispetto a tutti i lavoratori pubblici e nell'ambito dello stesso Ministero (infatti tutti gli altri Dipartimenti del Ministero hanno riqualficato tutto il proprio personale):

Un'inerzia non più giustificabile e che impone una scelta politica del Ministro della Giustizia On. Roberto Castelli, di intervenire così come ha già fatto con la “Legge Meduri”.

I lavoratori della Giustizia sono al limite della sopportazione perché alle croniche disfunzioni del settore (disagi organizzativi, continue riforme legislative, mancanza di formazione, locali angusti e fatiscenti, mancanza di attrezzature, carenza di organico ecc...) si somma la mancata riqualficazione e quindi il giusto e meritato riconoscimento della professionalità acquisita in anni di lavoro.

Una ulteriore motivazione per i lavoratori della giustizia a partecipare allo sciopero generale e alla manifestazione nazionale a Roma del 21 ottobre indetto dal sindacalismo di base.

Roma, 3 ottobre 2005

p/Direzione Nazionale
Pina Todisco